Camera di Commercio
Napoli

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/166413/2020/CNAAUTO NAPOLI, 30/10/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
P&A PUBLIC LIGHTING S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 09069651215
DEL REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: NA-1006988

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
DT.ATTO: 31/12/2019 (F.T.)

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI DT.ATTO: 29/07/2020 (F.T.)

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 30/10/2020 DATA PROTOCOLLO: 30/10/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: PAGANO-EMILIA-BASILIOVAIRO@TISCALI.IT-T66

Estremi di firma digitale

Signature Not Verified

Digitally signed by NICOLA PISAPIA
Date: 2020.10.30 21:57:59 CET
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di NAPOLI

OCCHIO ALLE TRUFFE!
Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.
SCARICA IL VADEMECUM
www.agcm.it/pubblicazioni

NARIPRA 0001664132020

Camera di Commercio
Napoli

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/166413/2020/CNAAUTO NAPOLI, 30/10/2020

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	30/10/2020 21:57:56
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	30/10/2020 21:57:56

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO ISTRUTTORIA IN CORSO

Data e ora di protocollo: 30/10/2020 21:57:56
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 30/10/2020 21:57:57

OCCHIO ALLE TRUFFE!
Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.
SCARICA IL VADEMECUM
www.agcm.it/pubblicazioni

NARIPRA 0001664132020

P&A PUBLIC LIGHTING SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	80100 NAPOLI (NA) CENTRO DIREZIONALE ISOLA C/2
Codice Fiscale	09069651215
Numero Rea	NA 1006988
P.I.	09069651215
Capitale Sociale Euro	1000000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	750.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	750.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.736	3.736
7) altre	1.081.610	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.085.346	3.736
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.800.000	-
b) imprese collegate	-	6.000
d-bis) altre imprese	30.000	-
Totale partecipazioni	5.830.000	6.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.287.275	-
Totale crediti verso imprese controllate	1.287.275	-
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.309.863	-
Totale crediti verso altri	1.309.863	-
Totale crediti	2.597.138	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.427.138	6.000
Totale immobilizzazioni (B)	9.512.484	9.736
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.621	-
Totale crediti verso clienti	91.621	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.202	777
Totale crediti tributari	47.202	777
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.167	-
Totale crediti verso altri	38.167	-
Totale crediti	176.990	777
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.238.682	249.994
Totale disponibilità liquide	2.238.682	249.994
Totale attivo circolante (C)	2.415.672	250.771
D) Ratei e risconti	106.327	-
Totale attivo	12.034.483	1.010.507
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(981)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	684	(981)
Totale patrimonio netto	999.703	999.019
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.090	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.069.910	-
Totale obbligazioni	7.250.000	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.300.000	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.300.000	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.811	-
Totale debiti verso banche	1.811	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.329	4.972
Totale debiti verso fornitori	34.329	4.972
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	92	-
Totale debiti tributari	92	-
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.517	6.516
Totale altri debiti	255.517	6.516
Totale debiti	10.841.749	11.488
E) Ratei e risconti	193.031	-
Totale passivo	12.034.483	1.010.507

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.621	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	6	1
Totale altri ricavi e proventi	6	1
Totale valore della produzione	91.627	1
B) Costi della produzione		
7) per servizi	49.334	340
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.797	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	56.797	-
14) oneri diversi di gestione	5.636	642
Totale costi della produzione	111.767	982
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(20.140)	(981)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	104.270	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	104.270	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.067	-
Totale proventi diversi dai precedenti	2.067	-
Totale altri proventi finanziari	106.337	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	85.421	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	85.421	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	20.916	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	776	(981)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	92	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	92	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	684	(981)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	684	(981)
Imposte sul reddito	92	-
Interessi passivi/(attivi)	(20.916)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(20.140)	(981)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	56.797	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	56.797	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	36.657	(981)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(91.621)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	29.357	4.972
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(106.327)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	193.031	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	163.656	6.516
Totale variazioni del capitale circolante netto	188.096	11.488
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	224.753	10.507
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	20.916	-
(Imposte sul reddito pagate)	753	(777)
Totale altre rettifiche	21.669	(777)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	246.422	9.730
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.138.407)	(3.736)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(8.421.138)	(6.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.559.545)	(9.736)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.811	-
Accensione finanziamenti	10.550.000	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	750.000	250.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.301.811	250.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.988.688	249.994
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	249.994	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	249.994	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.238.682	249.994
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.238.682	249.994

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 684 .

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore delle holding di partecipazione.

{ }.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 10 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione della società presso lo studio del notaio Guerriero ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo complessivo di euro 18.000.000,00 ai sensi dell'art. 2410 del c.c e la consegnate ammissione delle obbligazioni alla negoziazione sul segmento professionale Extramot pro gestito da Borsa Italiana spa.
In particolare i prestiti obbligazionari sono riservati esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrano nella categoria dei clienti professionali come individuata dall'articolo 35, comma 1, lettera d9 del regolamento intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 (Investitori Professionali). La successiva circolazione delle Obbligazioni è consentita esclusivamente allorquando i soggetti cessionari siano a loro volta investitori professionali.
La prima parte di emissione del prestito è stata pari ad euro 7.250.000

La società utilizzando le risorse ottenute la prestito obbligazionario ha proceduto all'acquisizione della totalità delle partecipazioni delle seguenti società:
Energia srl
P&A Public Lighting Polla srl

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce comprende gli oneri pluriennali sostenuti per la fase di closing del prestito obbligazionario.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta
Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta
Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni
Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	750.000	(750.000)
Totale crediti per versamenti dovuti	750.000	(750.000)

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.085.346	3.736	1.081.610

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.736	-	3.736
Valore di bilancio	3.736	-	3.736
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.138.407	1.138.407
Ammortamento dell'esercizio	-	56.797	56.797
Totale variazioni	-	1.081.610	1.081.610
Valore di fine esercizio			
Costo	3.736	1.138.407	1.142.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	56.797	56.797
Valore di bilancio	3.736	1.081.610	1.085.346

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.427.138	6.000	8.421.138

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	6.000	-	6.000
Valore di bilancio	-	6.000	-	6.000
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.800.000	(6.000)	30.000	5.824.000
Totale variazioni	5.800.000	(6.000)	30.000	5.824.000
Valore di fine esercizio				
Costo	5.800.000	-	30.000	5.830.000
Valore di bilancio	5.800.000	-	30.000	5.830.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.
Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.287.275	1.287.275	1.287.275
Crediti immobilizzati verso altri	1.309.863	1.309.863	1.309.863
Totale crediti immobilizzati	2.597.138	2.597.138	2.597.138

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2018	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2019
Imprese controllate		1.287.275					1.287.275
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri		1.309.863					1.309.863
Arrotondamento							

Totale		**2.597.138**					**2.597.138**

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Valore a bilancio o corrispondente credito
ENERGIA SRL	5.800.000
Totale	5.800.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.287.275	1.309.863	2.597.138
Totale	1.287.275	1.309.863	2.597.138

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	30.000
Crediti verso imprese controllate	1.287.275
Crediti verso altri	1.309.863

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
P&A PUBLIC LIGHTING POLLA SRL	6.000
P&A PUBLIC LIGHTING VILLAPIANA SRL	6.000
P&A PUBLIC LIGHTING SANZA SRL	6.000
P&A PUBLIC LIGHITING POLI SRL	6.000
P&A PUBLIC LIGHTING GIFFONI SRL	6.000
Totale	30.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
FINANZIAMENTO ENERGIA SRL	1.287.275
Totale	1.287.275

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
FINANZIAMENTO P&A PUBLIC LIEGHT.POLLA SRL	1.309.863
Totale	1.309.863

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
176.990	777	176.213

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	91.621	91.621	91.621
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	777	46.425	47.202	47.202
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	38.167	38.167	38.167
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	777	176.213	176.990	176.990

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	91.621	91.621
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.202	47.202
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	38.167	38.167
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	176.990	176.990

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.238.682	249.994	1.988.688

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	249.994	1.988.688	2.238.682
Totale disponibilità liquide	249.994	1.988.688	2.238.682

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
106.327		106.327

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	106.327	106.327
Totale ratei e risconti attivi	106.327	106.327

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri ratei attivi	2.057
Interessi attivi da finanziamento a società partecipate	104.270
	106.327

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
999.703	999.019	684

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	1.000.000	-		1.000.000
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(981)		(981)
Utile (perdita) dell'esercizio	(981)	1.665	684	684
Totale patrimonio netto	999.019	684	684	999.703

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.000.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	-	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D

Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	(981)	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	999.019	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	1.000.000			(981)	999.019
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(981)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000			(981)	999.019
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(981)	1.665	684
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				684	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000		(981)	684	999.703

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.841.749	11.488	10.830.261

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	7.250.000	7.250.000	180.090	7.069.910
Debiti verso soci per finanziamenti	-	3.300.000	3.300.000	3.300.000	-
Debiti verso banche	-	1.811	1.811	1.811	-
Debiti verso fornitori	4.972	29.357	34.329	34.329	-
Debiti tributari	-	92	92	92	-
Altri debiti	6.516	249.001	255.517	255.517	-
Totale debiti	11.488	10.830.261	10.841.749	3.771.839	7.069.910

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Finanziamento socio Pagano & Ascolillo spa	3.300.000
Debito v/Foresight Group	7.250.000
Debito v/P&A Light. Sanza srl	4.500
Debito v/P&A Light. Poli srl	4.500
Debito v/P&A Light. Villapiana srl	4.500
Debito v/P&A Light. Giffoni srl	4.500
Debito v/Foresight per Commitment Amount	201.000

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 31/12/2019, secondo il piano di rimborso.
Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 1.811

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	7.250.000	7.250.000
Debiti verso soci per finanziamenti	3.300.000	3.300.000
Debiti verso banche	1.811	1.811
Debiti verso fornitori	34.329	34.329
Debiti tributari	92	92
Altri debiti	255.517	255.517
Debiti	10.841.749	10.841.749

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):
{ }.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	7.250.000	7.250.000
Debiti verso soci per finanziamenti	3.300.000	3.300.000
Debiti verso banche	1.811	1.811
Debiti verso fornitori	34.329	34.329
Debiti tributari	92	92
Altri debiti	255.517	255.517
Totale debiti	10.841.749	10.841.749

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Scadenza	Quota in scadenza
	3.300.000
Totale	3.300.000

Il finanziamento è stato erogato dal socio Pagano & Ascolillo spa

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
193.031		193.031

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	193.031	193.031
Totale ratei e risconti passivi	193.031	193.031

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi passivi su prestito obbligazionario	193.031
	193.031

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
La voce interessi passivi su prestiti obbligazionari risulta capitalizzata.
Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
91.627	1	91.626

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	91.621		91.621
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	6	1	5
Totale	**91.627**	**1**	**91.626**

I ricavi si riferiscono alle competenze per l'anno 2019 in riferimento ai contratti per prestazioni di servizi stipulate con le società partecipate

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
111.767	982	110.785

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	49.334	340	48.994
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	56.797		56.797
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	5.636	642	4.994
Totale	**111.767**	**982**	**110.785**

.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
20.916		20.916

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	104.270		104.270
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2.067		2.067
(Interessi e altri oneri finanziari)	(85.421)		(85.421)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	**20.916**		**20.916**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	85.421
Totale	85.421

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					85.421	85.421
Interessi bancari						
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					**85.421**	**85.421**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate/V Altre	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					2.067	2.067
Interessi su finanziamenti	104.270					104.270
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale	**104.270**				**2.067**	**106.337**

L'importo di euro 104.270 riguarda la voce interessi su finanziamento fruttifero dei confronti delle società partecipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
92		92

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	92		92
IRES			
IRAP	92		92
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**92**		**92**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	12.500

Titoli emessi dalla società

La società ha emesso un prestito obbligazionario per euro 7.250.000 negoziato sul segmento professionale Extramot pro gestito da Borsa Italiana spa.

Continuità aziendale
Nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'azienda, abbiamo redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 7 del DL 8.4.2020 n. 23 (decreto liquidità).
Abbiamo valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, ai fini dell'esercizio della citata deroga, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31.12.2019, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11. Nella valutazione dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, non abbiamo considerato gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2019 (31.12.2019) come previsto dal Documento Interpretativo DL 8 aprile 2020 n. 23 “Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio” dell'OIC.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

{
L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus “Covid-19”, dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti “un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio” al 31.12.2019. , essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31.12.2019, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	684
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	684
a copertura perdita	Euro	684

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Emilia Pagano

Reg. Imp. 09069651215
Rea 1006988

P&A PUBLIC LIGHTING SPA

Sede in CENTRO DIREZIONALE ISOLA C/2 -80100 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 684.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come ben sapete, ha per oggetto sociale principale l'acquisto, il mantenimento e la cessione di partecipazioni in società, imprese, consorzi, joint ventures e associazioni in partecipazione, e opera in qualità di holding.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Napoli (NA), al Centro Direzionale Isola C/2, 80143 e nella sede secondaria di San Pietro al Tanagro (SA), Strada Provinciale 39, KM 1+200 CAP 84030.

Sotto il profilo giuridico la società P&A PUBBLIC LIGHTING S.P.A. detiene partecipazioni nelle seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo di seguito indicate:

Società	Partecipazione	Controllo	Attività svolta
P&A PUBBLIC LIGHTING GIFFONI S.R.L.	20%	No	Efficientamento energetico
P&A PUBBLIC LIGHTING POLI S.R.L.	20%	No	Efficientamento energetico
P&A PUBBLIC LIGHTING SANZA S.R.L.	20%	No	Efficientamento energetico
P&A PUBBLIC LIGHTING VILLAPIANA S.R.L.	20%	No	Efficientamento energetico
P&A PUBBLIC LIGHTING POLLA S.R.L.	20%	No	Efficientamento energetico

Inoltre, controlla direttamente la seguente società:

Società	Partecipazione	Controllo	Attività svolta
ENERGIA S.R.L.	100%	Sì	Efficientamento energetico

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute nel corso dell'esercizio 2019 si riferiscono a:

Società	Data costituzione
P&A PUBBLIC LIGHTING GIFFONI S.R.L.	11/12/2019
P&A PUBBLIC LIGHTING POLI S.R.L.	15/10/2019

P&A PUBBLIC LIGHTING SANZA S.R.L.	15/10/2019
P&A PUBBLIC LIGHTING VILLAPIANA S.R.L.	15/10/2019

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2019 da risultati molto modesti. La crescita del Prodotto Interno Lordo è stata pari al +0,3% e colloca il nostro paese all'ultimo posto nell'area Euro, cresciuta in media dello 1,5%.

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale è cresciuto del +1,2% rispetto al 2018.

Il quadro economico previsionale per l'anno in corso risulta, a causa dell'emergenza sanitaria provocata dal contagio da coronavirus, in decrescita.

Per quanto riguarda il contesto internazionale, si segnala una prospettiva di crescita degli scambi in Europa e Cina. Invece, il calo è atteso prolungarsi nei paesi in cui l'emergenza Covid resta alta, come USA e Brasile. Si è allentato, però, il freno dell'incertezza geoeconomica nel mondo, in calo a giugno, seppure su alti livelli. I dati USA indicano un rimbalzo a giugno: +7,5% le vendite al dettaglio, quasi ai livelli di inizio anno; l'indice ISM manifatturiero (52,6) torna a segnalare espansione e la produzione industriale risale (+5,4%); l'occupazione è in recupero (quasi +8 milioni a maggio-giugno). Tuttavia, la pandemia è in corso e a tratti sembra fuori controllo, riportando le aspettative verso pessimismo e incertezza.

In Cina la manifattura è in fase espansiva per il 2° mese, con i nuovi ordinativi che tornano a crescere per la prima volta da gennaio, nonostante la domanda internazionale resti debole. Negli altri principali emergenti, viceversa, la fiducia delle imprese resta molto bassa e la manifattura mostra solo primi cenni di una stabilizzazione in Brasile e Russia, mentre accentua la caduta in India.

In Italia, i più recenti dati congiunturali indicano variazioni molto positive a maggio. I dati ISTAT relativi a maggio hanno mostrato una dinamica estremamente positiva di molti indicatori congiunturali. Le variazioni sono impressionanti per entità e non hanno precedenti nelle serie storiche: la produzione industriale è aumentata del 42%, la produzione nelle costruzioni del 168%, l'export del 35%. La spiegazione è prima di tutto aritmetica. I livelli di questi indicatori avevano raggiunto valori bassissimi in aprile, mese nel quale in Italia si è toccato un punto di minimo della crisi economica. Tra la fine di marzo e l'inizio di maggio, infatti, più del 40% delle imprese (quelle operanti in settori considerati "non essenziali") ha dovuto sospendere l'attività. Per questa ragione in marzo si è registrato un calo della produzione industriale del 28,4% e in aprile del 20,5%; le esportazioni sono diminuite del 16,3% in marzo e del 35,4% in aprile, mentre la produzione nelle costruzioni è scesa, rispettivamente, del 33,3% e del 67,9%. A causa di questa dinamica, i livelli di attività nell'industria in senso stretto e delle esportazioni si erano quasi dimezzati rispetto a quelli pre-Covid, mentre nelle costruzioni erano scesi a circa un terzo. A fronte di valori così bassi, anche piccoli incrementi (in termini assoluti) dell'attività si riflettono in forti aumenti percentuali. Per questa ragione in maggio l'aumento dell'attività in seguito alle riaperture nell'industria e nei servizi con la fine del lockdown, benché su livelli molto inferiori rispetto a quelli "normali" del periodo pre-Covid, ha avuto un impatto apparentemente molto forte.

Lo spread è in diminuzione. Il tasso sovrano in Italia prosegue il trend discendente (1,16% medio a luglio), restando lontano dal livello in Spagna (0,35%) e soprattutto nei paesi tripla A dell'Eurozona (-0,40%). Aiuta la BCE, che ha confermato il proseguire degli acquisti di titoli a lungo dopo la fine del lockdown. La Borsa in Italia accentua la risalita (+6,6% a luglio), ma resta su valori compressi (-18,6% dal pre-Covid).

Dati riassuntivi	
PIL	1.787,7 miliardi
Tasso di inflazione	+0,4%
Disoccupazione	9,7%
Tasso di riferimento	0,00% (BCE)

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso del 2019 il mercato dell'efficientamento energetico, da quanto emerge dal Digital Energy Efficiency Report 2020, ha registrato un minor incremento rispetto all'anno precedente, in particolare, nel 2019 è pari a 1,9% e nel 2018 pari a 4,1%.

Comportamento della concorrenza

La società ha una concorrenza piuttosto ridotta, dal momento che i *players* nazionali direttamente confrontabili per dimensioni ed aree di intervento sono di numero esiguo. Pertanto, la P&A PUBLIC LIGHTING S.P.A. riesce a ritagliarsi e mantenere una significativa fetta di mercato, con una prospettiva di competitività elevata nel medio-lungo termine.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale interno, sia presso la sede legale, sia presso la sede secondaria, ma anche presso le controllate, è positivo ed improntato alla piena collaborazione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguardo la società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto dell'incremento di partecipazioni nelle società sopra richiamate. La Società ha incrementato la propria quota di mercato nel settore dell'efficientamento energetico nella pubblica illuminazione.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	91.627	1
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	36.651	(982)
Reddito operativo (Ebit)	(20.140)	(981)
Utile (perdita) d'esercizio	684	(981)
Attività fisse	9.512.484	9.736
Patrimonio netto complessivo	999.703	999.019

Posizione finanziaria netta	(5.715.991)	999.994

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi, in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	91.627	1
margine operativo lordo	36.651	(982)
Risultato prima delle imposte	776	(981)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	91.621		91.621
Costi esterni	54.970	982	53.988
Valore Aggiunto	**36.651**	**(982)**	**37.633**
Costo del lavoro			
Margine Operativo Lordo	**36.651**	**(982)**	**37.633**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	56.797		56.797
Risultato Operativo	**(20.146)**	**(982)**	**(19.164)**
Proventi non caratteristici	6	1	5
Proventi e oneri finanziari	20.916		20.916
Risultato Ordinario	**776**	**(981)**	**1.757**
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	**776**	**(981)**	**1.757**
Imposte sul reddito	92		92
Risultato netto	**684**	**(981)**	**1.665**

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	*31/12/2018*
ROE netto	0,00	
ROE lordo	0,00	
ROI		
ROS	(0,22)	

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.085.346	3.736	1.081.610
Immobilizzazioni materiali nette			
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.830.000	6.000	5.824.000
Capitale immobilizzato	**6.915.346**	**9.736**	**6.905.610**
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	91.621		91.621
Altri crediti	85.369	777	84.592
Ratei e risconti attivi	106.327		106.327
Attività d'esercizio a breve termine	**283.317**	**777**	**282.540**
Debiti verso fornitori	34.329	4.972	29.357
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	92		92
Altri debiti	255.517	6.516	249.001
Ratei e risconti passivi	193.031		193.031
Passività d'esercizio a breve termine	**482.969**	**11.488**	**471.481**
Capitale d'esercizio netto	**(199.652)**	**(10.711)**	**(188.941)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine			
Capitale investito	**6.715.694**	**(975)**	**6.716.669**
Patrimonio netto	(999.703)	(999.019)	(684)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.472.772)	750.000	(5.222.772)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.243.219)	249.994	(1.493.213)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(6.715.694)**	**975**	**(6.716.669)**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni

indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	*31/12/2018*
Margine primario di struttura	(8.512.781)	989.283
Quoziente primario di struttura	0,11	102,61
Margine secondario di struttura	(1.442.871)	989.283
Quoziente secondario di struttura	0,85	102,61

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	**31/12/2018**	**Variazione**
Depositi bancari	2.238.682	249.994	1.988.688
Denaro e altri valori in cassa			
Disponibilità liquide	**2.238.682**	**249.994**	**1.988.688**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	180.090		180.090
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	3.300.000		3.300.000
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.811		1.811
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	**3.481.901**		**3.481.901**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**(1.243.219)**	**249.994**	**(1.493.213)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	7.069.910		7.069.910
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(2.597.138)	(750.000)	(1.847.138)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(4.472.772)**	**750.000**	**(5.222.772)**
Posizione finanziaria netta	**(5.715.991)**	**999.994**	**(6.715.985)**

Come indicato nella nota integrativa, la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti

dell'emissione del prestito obbligazionario.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	***31/12/2018***
Liquidità primaria	0,64	87,11
Liquidità secondaria	0,64	87,11
Indebitamento	10,85	0,01
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,85	102,61

L'indice di indebitamento è pari a 10,85. L'ammontare dei debiti è da considerarsi notevole, in quanto è servito a finanziare gli investimenti in progetti di efficientamento energetico delle società controllate: questi investimenti si caratterizzano per un elevato valore dei Capex inziale a fronte di un flusso finanziario costante pluriennale. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.
Rispetto all'anno precedente l'indice di indebitamento è aumentato soprattutto per effetto dell'emissione del prestito obbligazionario e dei finanziamenti ricevuti dal socio Pagano & Ascolillo S.p.A..

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,85, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Tale valore è giustificato dal fatto che la società ha fatto ricorso anche a fonti esterne.
Il confronto con l'anno precedente (2018) non è significativo, dal momento che la società era neo-costituita e sostanzialmente inattiva.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

La società nel corso dell'esercizio non ha avuto dipendenti.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.
Nel corso dell'esercizio alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.
Essendo la società una holding e non una impresa manifatturiera, nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 risultano sostanzialmente irrilevanti e comunque non misurabili.
Per propria natura, nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato significativi investimenti in materia

ambientali.

La società è in possesso di alcuna certificazione.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti in merito a immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali e altri beni).

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:
La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
P&A Public Lighting Sanza S.r.l.	4.500					
P&A Public Lighting Poli S.r.l.	4.500					
P&A Public Lighting Villapiana S.r.l.	4.500					
P&A Public Lighting Giffoni S.r.l.	4.500					
P&A Public Lighting Polla S.r.l.		1.368.707,38	5.609,15			
Pagano & Ascolillo S.p.A.	3.300.000		35.380	5.700		
Ico strade S.r.l.				300		
Energia S.r.l.		1.332.700,98	86.012,35			
Totale	**3.318,000**	**2.701.407,36**	**127.001,50**	**6.000**		

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare, si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti tra la società e le società controllate, con indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulla decisione:

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi

P&A Pubblic Lighting Sanza S.r.l.						
P&A Pubblic Lighting Poli S.r.l.						
P&A Pubblic Lighting Villapiana S.r.l.						
P&A Pubblic Lighting Giffoni S.r.l.						
P&A Public Lighting Polla S.r.l.		5.609,15				5.609,15
Pagano & Ascolillo S.p.A.	5.700	35.380				
Ico strade S.r.l.	300					
Energia S.r.l.		86.012,35				86.012,35
Totale	**6.000**	**127.001,50**				**91.621,50**

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
P&A Pubblic Lighting Sanza S.r.l.	4.500					
P&A Pubblic Lighting Poli S.r.l.	4.500					
P&A Pubblic Lighting Villapiana S.r.l.	4.500					
P&A Pubblic Lighting Giffoni S.r.l.	4.500					
P&A Public Lighting Polla S.r.l.		1.368.707,38				58.844,44
Pagano & Ascolillo S.p.A.	3.300.000					
Ico strade S.r.l.						
Energia S.r.l.		1.332.700,98				45.425,56
Totale	**3.318.000**	**2.701.408,36**				**104.270,00**

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono rappresentati di seguito.

L'operazione posta in essere è stata realizzata con il tipico schema del *project financing*, all'interno di un processo valutativo da parte del sottoscrittore unico (Fondo Foresight) durata oltre un anno, durante il quale l'investitore istituzionale ha svolto un'ampia due diligence (legale e tecnica) avvalendosi di due advisor di primario standing internazionale che hanno valutato positivamente l'operazione, consentendone la realizzazione.

Dal lato dello strumento finanziario emesso vi sono molti presidi di sicurezza a tutela del rischio di *default* dell'emittente. Questo, aggiunto al livello di risorse sotto forma di finanziamento della capogruppo, rende i rischi molti mitigati.

Le risorse finanziarie emesse sono state utilizzate per finanziarie società collegate il cui scopo è l'efficientamento, nell'ambito di concessioni pluriennali, di impianti di pubblica illuminazione.

Questo tipo di investimento si caratterizza per una stabilità dei flussi finanziari nel tempo. Inoltre, il servizio di pubblica illuminazione è essenziale e, pertanto, anche in presenza di eventi di *default* degli Enti concedenti, i flussi finanziari sono tutelati e gli investimenti non ne risentono. Si aggiunga che, in caso di ritardi nei pagamenti, la Legge 192 del 2012 (*Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180)* prevede un tasso di interesse a carico del Comune concedente superiore all'8%.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare che rappresenta adeguatamente la massima esposizione, senza prendere in considerazione le garanzie collaterali o altri elementi che migliorano la qualità del credito, è pari a euro 2.726.951.

Rischio di liquidità

Di seguito si fornisce un'analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie ripartite per numero di fasce temporali di scadenze.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati

			controllo delle controllanti		
Valore di inizio esercizio					
Variazioni nell'esercizio	1.287.275			1.309.863	2.597.138
Valore di fine esercizio	1.287.275			1.309.863	2.597.138
Quota scadente entro l'esercizio	1.287.275			1.309.863	2.597.138
Quota scadente oltre l'esercizio					
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni		7.250.000	7.250.000	180.090	7.069.910	
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti		3.300.000	3.300.000	3.300.000		
Debiti verso banche		1.811	1.811	1.811		
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	4.972	29.357	34.329	34.329		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari		92	92	92		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Altri debiti	6.516	249.001	255.517	255.517		
Totale debiti	11.488	10.830.261	10.841.749	3.771.839	7.069.910	

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Finanziamento socio Pagano & Ascolillo spa	3.300.000
Debito v/Foresight Group	7.250.000
Debito v/P&A Light. Sanza srl	4.500
Debito v/P&A Light. Poli srl	4.500
Debito v/P&A Light. Villapiana srl	4.500
Debito v/P&A Light. Giffoni srl	4.500
Debito v/Foresight per Commitment Amount	201.000

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 31/12/2019, secondo il piano di rimborso.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità dal lato delle attività finanziarie.

Rischio di mercato

Per la tipologia di attività svolta non si ravvisano:
- rischi di tasso;
- rischi sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- rischi di prezzo.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società per la particolare attività svolta non ha esigenze di particolari politiche di copertura dei rischi operativi.

In relazione all'esposizione finanziari connessa al bond non sussistono, in continuità, rischi di tasso da coprire.

In relazione al debito verso la controllante non sussistono particolari criticità che ne rendano necessari alla ricopertura con strumenti di mitigazione del rischio.

Evoluzione prevedibile della gestione

In merito alla gestione finanziaria si osserva che è in corso di perfezionamento l'emissione, da quotare al segmento Extramot Pro[3], gestito da Borsa Italiana, della II tranche del bond emesso nel gennaio 2019, per un importo incrementale di €. 4.500.000,00 per un totale del bond emesso di €. 11.750.000,00.

L'importo sarà interamente sottoscritto dal Fondo Foresight, come già la prima emissione, a valle di una Due Diligence tecnica e legale che ha visto l'inserimento di 4 nuovi *project,* che si vanno ad aggiungere ai due già in corso di gestione.
Con questa seconda emissione si completa il percorso del primo bond green infrastrutturale emesso dalla nostra società, prima in Italia nel genere.
I progetti finanziati genereranno significativi flussi finanziari negli anni in grado di assicurare sia il rimborso del bond che il rientro del debito per finanziamenti infragruppo.

Si osserva che l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto e potrà avere notevoli conseguenze anche a livello economico (anche in considerazione dei primi dati riferiti al periodo di imposta successivo a quello oggetto di approvazione).

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto-legge n. 185/2008

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

****

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Napoli, 03 giugno 2020

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Emilia Pagano

La sottoscritta Pagano Emilia, in qualità di legale rappresentante della società, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società

Il Presidente del CDA

Pagano Emilia

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società P&A Public Lighting S.P.A.

sede legale in Napoli, Via G. Porzio Centro Direzionale Isola C

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, negli 8 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31/05/2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società è iniziata operativamente nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono state implementate e sono in linea con quanto necessita alla struttura organizzativa;
- la società non dispone di personale assunto ma si avvale di consulenti esterni;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È necessario rilevare che la società seppure costituita nell'esercizio 2018 ha iniziato la sua operatività nell'esercizio 2019. I dati sono confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con gli amministratori della società tenuti alla redazione delle

scritture contabili e agli adempimenti fiscali su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dagli amministratore con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Core Finance S.r.l. che ha predisposto la propria relazione *ex* art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, ove confrontabili e conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I – 1 e 7 dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 684.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Napoli lì 20.06.2020

Il collegio sindacale

Dr. Vincenzo Pepe

Dr.ssa Carmen Moscarella

Dr. Andrea Rubino

La sottoscritta Pagano Emilia, in qualità di legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società

La sottoscritta

Presidente CDA

Pagano Emilia

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Agli Azionisti della

P&A Public Lighting S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della P&A Public Lighting S.p.A. (di seguito "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del DL 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).
Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa – Applicazione dell'art. 7 del DL 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa, in cui l'Organo amministrativo, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'azienda, ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 7 del DL 8.4.2020 n. 23 (decreto liquidità).
Gli amministratori riportano di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, ai fini dell'esercizio della citata deroga, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31.12.2019, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11. Nella valutazione dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, l'organo amministrativo dichiara di non aver considerato gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2019 (31.12.2019) come previsto dal Documento Interpretativo DL 8 aprile 2020 n. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" dell'OIC.
Nei paragrafi "Continuità aziendale" e "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" l'Organo amministrativo ha riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze e gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020.
Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti – Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo "Richiami di informativa", l'Organo Amministrativo nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga ex art. 7 DL 23/2020, riferisce, nel bilancio d'esercizio, di aver ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31.12.2019 senza tener conto degli eventi successivi a detta data, come previsto dal citato Documento interpretativo 6 OIC. Alla luce di tale circostanza, non abbiamo tenuto conto di tali eventi successivi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale".

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

CORE FINANCE S.r.l.

Carlo De Luca
Socio - Revisore Legale

Salerno, 10 giugno 2020

Imposta di bollo assolta tramite la CCIAA di Napoli

Reg. Imp. 09069651215
Rea.1006988

P&A PUBLIC LIGHTING SPA

Sede in CENTRO DIREZIONALE ISOLA C/2 – 80100 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2020 il giorno 29 del mese di luglio alle ore 22,00 presso la sede della Società in CENTRO DIREZIONALE ISOLA C/2 SNC – NAPOLI si è tenuta l'assemblea generale ordinaria, in seconda convocazione, della società P&A PUBLIC LIGHTING SPA per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Pagano Emilia	Presidente del Consiglio di amministrazione
Francesco Labruna	Consigliere
Alfonso Buonaiuto	Consigliere

nonché i Signori Azionisti, rappresentanti, in proprio l'intero capitale sociale.

Risulta presente, inoltre, il Collegio Sindacale nelle persone di:
Pepe Vincenzo, presidente
Rubino Andrea, sindaco
Moscarella Carmen, sindaco

E' inoltre presente il Dott. De Luca Carlo, in rappresentanza della Core Finance srl, società di revisione

A sensi di Statuto assume la presidenza la sig.ra Pagano Emilia, Presidente del Consiglio di amministrazione.

I presenti chiamano a fungere da segretario il sig. Francesco Labruna, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi valida essendo presenti il Consiglio di Amministrazione, e gli Azionisti rappresentati in proprio l'intero capitale sociale

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Prima di analizzare il primo punto all'ordine del giorno il presidente comunica le motivazioni dell'utilizzo del termine lungo per l'approvazione del progetto di bilancio poiché, in data 17 marzo 2020, è **entrato in vigore il Decreto Legge "recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori, e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ("Decreto")**, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 marzo 2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 70 del 17-03-2020), il quale ha introdotto, tra l'altro, alcune disposizioni in materia societaria. Più in particolare, viene previsto all'art. 106 del Decreto che:

- in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2 e dall'art. 2478-bis c.c. e alle disposizioni statutarie, è consentito a tutte le società di convocare l'assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

A tal proposito, il Presidente, fa presente che l'assemblea in prima convocazione del 29.06.2020 è andata deserta.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia della documentazione già depositata presso la sede sociale per la trattazione del punto ovvero:

- Progetto di Bilancio al 31.12.2019 completo;
- Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019;
- Relazione della società di Revisione

Il presidente Illustra le principali voci di bilancio e legge la relazione sulla gestione.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Pepe Vincenzo che dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019.

Successivamente prende la parola il Dott. De Luca Carlo che dà lettura della Relazione redatta dalla società di revisione relativa all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019.

Dopo breve discussione, il Presidente propone all'assemblea di

1) di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019, così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato positivo di Euro 684;

- di ripianare parzialmente la perdita dell'esercizio precedente

L'assemblea, per voto palese , all'unanimità dei presenti, dopo aver ringraziato il Presidente del CDA, previa ratifica incondizionata dell'operato svolto

delibera

- di prendere atto della relazione della società di revisione al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019 ;
- di approvare il Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019, così come predisposto dal Presidente del Consiglio di amministrazione, che evidenzia un risultato positivo di Euro 684;

- di approvare la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	**Euro**	**684**
5% a riserva legale	Euro	
A riserva straordinaria	Euro	
Copertura perdita pregressa	Euro	684
	Euro	

- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 23,10 previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Francesco Labruna

Il Presidente
Pagano Emilia

La sottoscritta Pagano Emilia, in qualità di legale rappresentante della società, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società

Il Presidente del CDA

Pagano Emilia